



COMUNE DI BRUGHERIO
Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016

Il Collegio dei Revisori

AVV. AMARILLIDE SEMPIO (PRESIDENTE)

DOTT. ALBERTO COLOMBINI (COMPONENTE)

DOTT.SSA CLARA STERLI (COMPONENTE)

La presente relazione sul rendiconto dell'esercizio 2016 del Comune di Brugherio è stata redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 dal Collegio dei Revisori, composto da:

- Avv. Amarillide Sempio, Presidente, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili;

- Dott. Alberto Colombini, componente, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia;

- Dott.ssa Clara Sterli, componente, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia;

e nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 9/3/2015 per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune, in conformità a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015- 2017.

INDICE

PREMESSA	4
ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	6
VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA	8
ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO	11
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	15
Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria	15
Analisi della gestione di competenza: gestione corrente	16
Analisi della gestione di competenza: gestione in conto capitale	18
Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire	20
Analisi della gestione dei residui	20
Considerazioni sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa e sui debiti fuori bilancio	24
Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione	24
ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO	25
ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI	28
Verifica della destinazione dei proventi da sanzioni per violazione al codice stradale	28
Analisi del recupero dell'evasione tributaria	29
Verifiche in materia di indebitamento	29
Verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica	30
Esame della spesa di personale	31
Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale	34
Esame del tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	35
Analisi dei parametri di deficit strutturale	36
Analisi degli organismi partecipati dall'Ente	37
ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI	39

PREMESSA

Ai fini della predisposizione della presente relazione, oltre a svolgere i normali accertamenti e controlli, il Collegio dei Revisori ha effettuato le seguenti verifiche:

- verifica sulla regolarità delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento con la relativa documentazione contabile ed amministrativa, ancorché a campione;
- controllo dell'operazione degli accertamenti ed impegni da riportare a residui attivi e passivi;
- controllo dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, svolgendo un particolare riscontro sulla sussistenza dei residui di più antica formazione;
- controllo a campione dei fatti, avvenimenti ed atti che hanno portato alla determinazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
- controllo a campione dei fatti, avvenimenti ed atti che hanno portato all'eliminazione dei residui attivi e passivi;
- riscontro di eventuali debiti fuori bilancio ovvero di passività potenziali.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Collegio dei Revisori si è inoltre attenuto a quanto è stabilito:

- dagli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;
- dallo Statuto e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;
- dalle disposizioni relative al Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e dal vigente regolamento sui contratti;
- dalle disposizioni generali di legge che regolano la finanza locale, ed in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 cosiddetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dalla normativa di cui al D.P.R. n. 194/1996, alla Legge n. 127/1997, al D.P.R. n. 326/1998, ed al Decreto Ministeriale del 4 ottobre 1991 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245/1991;
- dalle altre specifiche disposizioni di legge in materia di finanza locale,
- dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;

Con riguardo ai controlli sul rendiconto dell'esercizio 2016, il Collegio dei Revisori dichiara di aver ricevuto la documentazione sul rendiconto, predisposta dal Settore Finanziario sulla base del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 71 del 6/4/2017, sulla quale il Collegio aveva espresso il proprio parere favorevole in data 5/4/2017.

In particolare i Revisori rilevano che:

1. La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato ed è stata elaborata dal centro contabile del Comune: i fatti e gli accadimenti contabili sono stati annotati sul giornale cronologico degli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, strutturato secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 194/96;
2. Viene rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa: le procedure per la contabilizzazione delle entrate e spese, delle riscossioni e pagamenti, esaminate a campione, sono conformi alle disposizioni di legge: in particolare, per le diverse risorse e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti dell'entrata, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, accertamento e riscossione; dal lato della spesa, per i diversi interventi e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione e pagamento;
3. Risultano emessi n. 5.521 reversali e n. 10.318 mandati di pagamento, per quanto riguarda quelli esaminati a campione, gli stessi risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
4. L'Ente non è ancora dotato di una specifica contabilità economica e si è provveduto pertanto alla stesura del conto economico e del conto del patrimonio partendo dai dati finanziari conciliando questi ultimi ed i dati economico – patrimoniali. Viene, comunque, rispettato il principio della competenza economica nella rilevazione dei componenti di ricavo e di costo;
5. Nel conto del bilancio sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA e la contabilità IVA è tenuta ai sensi del D.P.R. n. 633/72;
6. In ordine agli obblighi fiscali, sono in fase di predisposizione la dichiarazione annuale IVA, la dichiarazione dei redditi ai fini IRAP e la dichiarazione del sostituto d'imposta (modello 770) per l'anno d'imposta 2016; le medesime dichiarazioni annuali 2016 (dati 2015) sono state tempestivamente redatte ed inviate all'Agenzia delle Entrate con i seguenti estremi:
 - prot. n. 16093016022941029 - 000001 del 30/09/2016 per la dichiarazione IVA;
 - prot. n. 16102228448 - 0000002 del 30/9/2016 per la dichiarazione IRAP;
 - prot. n. 09194726129 - 0000001 del 27/7/2016 per la dichiarazione modello 770 semplificato;
 - prot. n. 09260127140 - 0000001 del 27/7/2016 per la dichiarazione modello 770 ordinario;

ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 18/4/2016.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 8 provvedimenti di variazione del suddetto bilancio di previsione; tali provvedimenti hanno riguardato le seguenti deliberazioni:

- prima variazione, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 20/5/2016;
- assestamento generale del bilancio, adottato con delibera Consiglio Comunale n. 58 del 18/7/2016;
- terza variazione, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 162 del 15/9/2016, ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 85 del 28/10/2016;
- quarta variazione, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 170 del 29/9/2016, ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 28/10/2016;
- quinta variazione, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 87 del 28/10/2016;
- sesta variazione, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 98 del 28/11/2016;

Inoltre il Dirigente del Settore Finanziario ha adottato una variazione ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera b) e comma 9-ter del D.Lgs. 267/2000, ovvero una variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, con determinazione dirigenziale n. 1190 del 30/12/2016;

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il programma delle opere pubbliche per il triennio 2016 – 2018 ed il relativo elenco annuale è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 34 del 18/4/2016; il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 35/2016 di approvazione del bilancio, ha preso atto del suddetto programma, allegandolo quale parte integrante al bilancio medesimo.

Si evidenzia che la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione del triennio 2016 - 2018 con delibera n. 81 del 12/5/2016, quale documento organico unico unificante il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati adottati n. 6 provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva. Tali provvedimenti hanno riguardato le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- la deliberazione n. 131 del 21/7/2016 di 6.000 euro;
- la deliberazione n. 146 del 4/8/2016 di 20.000,00 euro;
- la deliberazione n. 189 del 27/10/2016 di 4.080,00 euro;
- la deliberazione n. 218 del 24/11/2016 di 6.625,00 euro;
- la deliberazione n. 243 del 7/12/2016 di 14.262,00 euro;
- la deliberazione n. 250 del 15/12/2016 di 29.033,00 euro

Si dà atto che la verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2016 è stata effettuata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 56 del 18/7/2016; con il medesimo provvedimento è stata rilevata l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi è stata effettuata contestualmente all'assestamento generale del bilancio con la sopraccitata delibera consiliare n. 58 del 18/7/2016.

VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA

Il Collegio dei Revisori riscontra:

- il regolare esercizio della gestione del servizio di tesoreria nonché la regolare tenuta ed il corretto aggiornamento del giornale di cassa da parte del Tesoriere, rilevando la corrispondenza del saldo della tesoreria con le risultanze della contabilità dell'Ente;
- l'esistenza di titoli, valori e depositi cauzionali di terzi presso il Tesoriere ed il loro corretto riscontro con le risultanze della contabilità dell'Ente.

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

Le risultanze del saldo di cassa e contabile al 31/12/2016 di 9.986.248,59 euro trovano riferimento nella complessa movimentazione finanziaria così riassunta:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo cassa all'1/1/2016			8.476.565,73
Riscossioni	6.521.892,02	24.534.179,38	31.056.071,40
Pagamenti	6.754.538,54	22.791.850,00	29.546.388,54
Totale movimenti di cassa	-232.646,52	1.742.329,38	1.509.682,86
Fondo cassa al 31/12/2016			9.986.248,59

Si sottolinea che nel fondo di cassa al 31/12/2016 sono compresi fondi vincolati per complessivi 286.385,99 euro, formalmente accertati con determinazione dirigenziale n. 286/2017.

Fondi ordinari	9.699.862,60
Fondi vincolati	286.385,99
Totale disponibilità	9.986.248,59

Riconciliazione del saldo di cassa del Tesoriere e della contabilità comunale

Si dà atto che il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2016 coincide con quello della contabilità comunale.

Riconciliazione del saldo della Tesoreria e quello contabile presso la Banca d'Italia

Si è proceduto, infine, alla verifica della riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2016 con il saldo contabile del conto presso la Banca d'Italia; si dà atto che la suddetta riconciliazione può essere così riassunta:

Saldo di cassa del Tesoriere	9.986.248,59
Operazioni rilevate sul conto di Banca d'Italia e non registrate sulla tesoreria	
- accrediti	11.363,91
- addebiti	-
Operazioni registrate sulla tesoreria e non rilevate sul conto della Banca d'Italia	
- accrediti	5.152,94
- addebiti	5.175,94
	23,00
Saldo dei fondi presso Bankitalia	9.992.459,56

Attestazioni

Eseguite le verifiche sopra riportate e completati, in particolare, gli accertamenti sulla concordanza delle risultanze del conto di tesoreria con quelle della contabilità comunale, il Collegio dei Revisori attesta che:

7. Il fondo di cassa del Tesoriere all'1/1/2017 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto consuntivo 2016.
8. Le riscossioni totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2016.
9. I pagamenti totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2016.

10. Sono stati rispettati i vincoli di utilizzo della tesoreria disposti dalle norme sull'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e disciplinati dalla convenzione di affidamento del servizio.
11. Non si registrano utilizzi monetari di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti e di spese in conto capitale ex art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000.
12. Non è mai stata richiesta ed attivata, nel corso dell'esercizio 2016, alcuna anticipazione di cassa al Tesoriere.
13. Il conto di tesoreria è stato regolarmente predisposto e trasmesso all'Ente, allegando ad esso la documentazione obbligatoria, in attuazione dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000.
14. E' stato reso il conto della gestione dell'Economo Comunale in conformità alle disposizioni di cui all'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 ed alle norme del vigente regolamento di contabilità comunale.

ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Collegio dei Revisori ha esaminato le seguenti situazioni, prendendo atto, a consuntivo, delle seguenti risultanze e verificando il rispetto dei seguenti vincoli di bilancio.

Esame dell'equilibrio della gestione corrente
--

L'equilibrio economico-finanziario si realizza raffrontando il totale dei primi tre titoli dell'entrata, sommato al Fondo Pluriennale Vincolato (nel seguito FPV) di entrata corrente con il totale del titolo I della spesa, sommato al titolo III relativo alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, come emerge dal prospetto che segue:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
FPV di parte corrente	133.883,08	522.939,42	522.939,42
Entrate tributarie	18.656.831,05	18.787.933,88	18.814.859,87
Entrate da trasferimenti correnti	1.889.624,27	2.145.078,75	1.964.788,73
Entrate extra - tributarie	4.914.762,54	5.012.646,01	4.643.371,24
Totale entrate correnti	25.595.100,94	26.468.598,06	25.945.959,26
Spese correnti – titolo I	26.006.805,37	26.868.883,38	23.834.050,21
Differenza positiva	-411.704,43	-400.285,32	2.111.909,05
Spese per rimborso di mutui e prestiti - titolo III	314.463,76	314.463,76	314.463,76
SALDO	-726.168,19	-714.749,08	1.797.445,29
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	51.509,96	51.509,96
Utilizzo oneri di urbanizzazione per spese correnti	726.168,19	663.239,12	663.239,12
Saldo della gestione corrente	- 0,00	0,00	2.512.194,37

Esame dell'equilibrio della gestione in conto capitale

L'equilibrio della parte straordinaria, dato dalla copertura finanziaria del titolo II della spesa viene verificato nel seguente prospetto con la determinazione delle risorse in conto capitale (titoli IV e V),

distinte in mezzi propri e mezzi di terzi, sommato al FPV di entrata di parte capitale ed all'avanzo di amministrazione applicato alle spese di investimento:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
Contributi agli investimenti	156.038,28	135.709,19	211.435,39
Alienazioni di beni materiali e immateriali	612.427,19	722.427,19	765.249,73
Altre entrate in conto capitale	1.553.485,11	1.765.253,04	1.730.283,38
Totale entrate titolo IV	2.321.950,58	2.623.389,42	2.706.968,50
FPV entrata in conto capitale	2.830.899,19	2.830.899,19	2.830.899,19
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	-	1.157.907,65	1.157.907,65
Utilizzo oneri per spese di investimento	726.168,19	663.239,12	663.239,12
Totale entrate per investimenti	4.426.681,58	5.948.957,14	6.032.536,22
Spese in conto capitale – titolo II	4.426.681,58	5.947.757,14	2.650.802,78
Spese in conto capitale - titolo III		1.200,00	1.146,70
Saldo della gestione in conto capitale	-	-	3.380.586,74

Verifica delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese
--

L'equilibrio degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con i relativi impegni di spesa è stato così realizzato:

Descrizione	Entrate previste	Spese previste	
		TITOLO I	TITOLO II
Per attività ed interventi finanziati con trasferimenti correnti dello Stato	1.129.208,40	1.129.208,40	
Per funzioni delegate ed altri interventi finanziati con trasferimenti correnti della Regione ed altri Enti Locali	552.395,33	552.395,33	
Per spese di cui all'art.208 del codice stradale con proventi da sanzioni per violazione al codice (compreso l'accantonamento al FCDE)	785.369,94	200.000,00	
Per spese di investimento finanziate con proventi di alienazioni di beni patrimoniali	765.249,73		765.249,73
Per spese di investimento finanziate con proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni	857.148,84	663.239,12	193.909,72
Per spese di investimento finanziate con altre entrate straordinarie del titolo IV	1.084.569,93		1.084.569,93
Totale	5.173.942,17	2.544.842,85	2.043.729,38

Esame della situazione corrente

La situazione corrente è influenzata dalle seguenti entrate e spese, aventi carattere di straordinarietà e/o eccezionalità:

	Entrate	Spese
Proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire	663.239,12	663.239,12
Entrate e spese per l'accertamento tributario su annualità pregresse	985.000,00	113.273,00
Entrate e spese per liti, arbitraggi e risarcimenti		227.318,91
Entrate e spese per sentenze esecutive ed atti equiparati (debiti fuori bilancio)		0,00
Spese per restituzione di entrate e rimborsi vari		130.496,56
Spese per ripiano di disavanzi di società ed aziende partecipate		0,00
Spese per elezioni amministrative	151.972,19	151.972,19
Altri oneri straordinari della gestione corrente		0,00
Totale	1.800.211,31	1.286.299,78

Relativamente agli accertamenti delle entrate aventi destinazione a specifici interventi di spesa o vincolate per legge, il Collegio dei Revisori dà atto che a fine esercizio 2016:

- L'utilizzo dei trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti del settore pubblico, che risultano essere a destinazione specifica e vincolata, è stato conforme alle disposizioni di legge; i trasferimenti a destinazione vincolata ricevuti e per i quali alla data del 31/12/2016 non era sorta una

obbligazione giuridica di spesa sono stati correttamente fatti confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato;

16. Le entrate derivanti da diritti di segreteria, nonché da rilascio di autorizzazioni e permessi, sono state vincolate per disposizioni di legge ovvero sono state interamente destinate alla copertura degli impegni negli interventi per i quali sono state accertate e riscosse.
17. Le entrate da sanzioni amministrative al Codice Stradale sono state destinate con delibera della Giunta Comunale n. 53 del 17/3/2016 per una percentuale pari al 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del Codice Stradale, così come modificato dalla Legge n. 388/2000; l'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni a regolamenti vari è stato eseguito in conformità e nel rispetto dei vincoli imposti dalle stesse disposizioni di leggi e regolamentari; in particolare con il predetto atto era stata vincolata la quota relativa alle nuove sanzioni che si prevedeva di notificare nell'anno 2016, tenendo conto della quota da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità.
18. L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2015, pari a 6.146.983,56 euro, è stato applicato al bilancio di previsione per un importo di 1.209.417,61 euro, di cui 1.157.907,65 euro destinato al finanziamento delle spese di investimento e 51.509,96 euro come quota vincolata per le spese correnti;
19. Non risultano accertamenti a titolo di trasferimenti di capitale dalla Regione e da altri Enti del settore pubblico.
20. I proventi dei permessi di costruire, che a consuntivo dell'esercizio 2016 ammontano complessivamente a 857.148,84 euro, sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti per manutenzione ordinaria del patrimonio per 663.239,12 euro ed a spese di investimento per 193.909,72 euro
21. Non sono state previste ed attivate nel corso dell'esercizio 2016 entrate derivanti da accensioni di mutui e prestiti.
22. L'Ente non ha effettuato ulteriori accantonamenti ex art. 73 della Legge regionale n. 12/2005 degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alla manutenzione degli edifici di culto.

Verifica dell'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto terzi

Il collegio riscontra l'equilibrio fra gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spese dei servizi per conto di terzi.

Analogamente, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei servizi per conto terzi, non denota momenti di particolare rilievo e non rileva anomalie ed eccezioni di sorta.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha accertato innanzitutto che il suddetto conto consuntivo sia stato predisposto secondo le vigenti norme di legge ed in conformità alle suddivisioni del bilancio di previsione e sia stato presentato sul modello conforme alle disposizioni ministeriali.

Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria
--

Si espongono nei seguenti prospetti i dati riepilogativi del conto del bilancio:

Titolo di entrata	Residui accertati	Competenza entrate accertate	Totale accertato
Titolo I	5.949.552,81	18.814.859,87	24.764.412,68
Titolo II	1.869.049,92	1.964.788,73	3.833.838,65
Titolo III	1.895.388,44	4.643.371,24	6.538.759,68
Titolo IV	286.905,17	2.706.968,50	2.993.873,67
Titolo VI	158.934,57	-	158.934,57
Titolo IX	419.794,93	3.231.347,32	3.651.142,25
Totale accertato al 31/12	10.579.625,84	31.361.335,66	41.940.961,50
Fondo di cassa all'01/01	8.476.565,73		8.476.565,73
Totale	19.056.191,57	31.361.335,66	50.417.527,23

Titolo di spesa	Residui impegnati	Competenza spese impegnate	Totale impegnato
Titolo I	6.167.027,35	23.834.050,21	30.001.077,56
Titolo II	1.675.471,10	2.650.802,78	4.326.273,88
Titolo III	-	1.146,70	1.146,70
Titolo IV	-	314.463,76	314.463,76
Titolo VI	813.476,99	3.231.347,32	4.044.824,31
Totale impegnato al 31/12	8.655.975,44	30.031.810,77	38.687.786,21

L'avanzo di amministrazione è dato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate più il fondo di cassa al 1° gennaio, pari a 50.417.527,23 euro, ed il totale delle spese impegnate, pari a 38.687.786,21 euro, ed ammonta quindi a 11.729.741,02 euro, importo a cui occorre sottrarre il FPV finale di spesa (corrente + investimenti) 2016 per ottenere il risultato di amministrazione ex D.Lgs. 118/2011.

Per riconciliazione del prospetto di cui sopra, si allega il presente schema:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 31/12/2016			9.986.248,59
Residui attivi	4.057.733,82	6.827.156,28	10.884.890,10
Totale cassa e residui attivi			20.871.138,69
Residui passivi	1.901.436,90	7.239.960,77	9.141.397,67
Risultato di amministrazione			11.729.741,02
FPV spesa finale 2016			2.816.177,80
Avanzo di amministrazione			8.913.563,22

Ai fini di una miglior comprensione di come si è formato il risultato di amministrazione sopradescritto, è possibile disaggregare tale dato in avanzo pregresso e avanzo della gestione 2016, distinto a sua volta in gestione residui e gestione di competenza.

Avanzo pregresso non applicato	8.291.404,56
<i>Risultato della gestione corrente (al netto dello FPV entrata)</i>	1.989.254,95
<i>Risultato della gestione in c/capitale (al netto dello FPV entrata)</i>	549.687,55
<i>Risultato della gestione in conto terzi</i>	0
Avanzo della gestione di competenza	2.538.942,50
Avanzo della gestione residui	899.393,96
Risultato di amministrazione	11.729.741,02

Analisi della gestione corrente di competenza

L'analisi della gestione di competenza è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione dei servizi per conto terzi.

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a confronto gli stanziamenti dei primi tre titoli dell'entrata e dei titoli I e III della spesa, al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

L'analisi è stata effettuata disponendo di una dinamica complessiva dell'attività finanziaria dell'Ente in modo da cogliere l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione

iniziale. Per rendere chiare ed evidenti le considerazioni e valutazioni, l'analisi è stata suddivisa in due momenti:

- l'analisi della formazione del risultato;

- l'esame degli indici di gestione: indice di scostamento, che misura le variazioni percentuali delle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali; indice di assestamento, che evidenzia la capacità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese correnti rispetto alle previsioni definitive; indice di realizzazione, che mostra la percentuale di incassi e pagamenti, rispettivamente, sugli accertamenti dell'entrata e sugli impegni di spesa.

	Prev iniziali	Prev definitive	Accert / Imp	Incassi / pag
TITOLO I	18.656.831,05	18.787.933,88	18.814.859,87	14.379.808,18
TITOLO II	1.889.624,27	2.145.078,75	1.964.788,73	1.316.017,01
TITOLO III	4.914.762,54	5.012.646,01	4.643.371,24	3.017.929,26
TOT ENTRATE CORRENTI	25.461.217,86	25.945.658,64	25.423.019,84	18.713.754,45
TIT I	26.006.805,37	26.868.883,38	23.834.050,21	17.729.908,59
TIT IV	314.463,76	314.463,76	314.463,76	158.336,07
TOT SPESE CORRENTI	26.321.269,13	27.183.347,14	24.148.513,97	17.888.244,66
RISULTATO CORRENTE	-860.051,27	-1.237.688,50	1.274.505,87	825.509,79
FPV ENTRATA	133.883,08	522.939,42	522.939,42	
OO.UU. PER SPESA CORRENTE	726.168,19	663.239,12	663.239,12	
AVANZO PER SPESA CORRENTE	0,00	51.509,96	51.509,96	
RISULTATO FINALE	0,00	0,00	2.512.194,37	825.509,79

Il risultato della gestione corrente di competenza può essere disaggregato nel seguente modo:

	Importi totali
Totale maggiori entrate tributarie	26.925,99
Totale minori entrate da trasferimenti correnti	- 180.290,02
Totale minori entrate extra-tributarie	- 369.274,77
Totale minori entrate correnti (A)	- 522.638,80
Minori spese del titolo I	3.034.833,17
Minori spese del titolo IV - rimborso mutui	-
Totale minori spese correnti (B)	3.034.833,17
(C) SALDO (A + B)	2.512.194,37

Analisi e valutazioni degli indici della gestione corrente

Titolo di entrata	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
Titolo I	100,70%	100,14%	76,43%
Titolo II	113,52%	91,60%	66,98%
Titolo III	101,99%	92,63%	64,99%
Totale	101,90%	97,99%	73,61%

Titolo di spesa	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
Titolo I	103,31%	88,71%	74,39%
Titolo IV	100,00%	100,00%	50,35%
Totale	103,28%	88,84%	74,08%

Analisi della gestione in conto capitale di competenza

Nella verifica della gestione in conto capitale si è seguita la stessa metodologia utilizzata per l'analisi della gestione corrente in modo da avere la quadratura della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e valutare l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale.

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
ENTRATE DEL TITOLO IV (A)	2.321.950,58	2.623.389,42	2.706.968,50	2.556.315,57
SPESE DEL TITOLO II (B)	4.426.681,58	5.947.757,14	2.650.802,78	1.993.059,83
SPESE DEL TITOLO III (C)	0,00	1.200,00	1.146,70	0,00
D DIFFERENZA CONTO CAPITALE (A - B - C)	-2.104.731,00	-3.325.567,72	55.019,02	563.255,74
FPV ENTRATA CONTO CAPITALE (E)	2.830.899,19	2.830.899,19	2.830.899,19	
AVANZO DI AMM.NE (F)	0,00	1.157.907,65	1.157.907,65	
OO.UU. PER SPESE CORRENTI (G)	726.168,19	663.239,12	663.239,12	
RISULTATO (D + E + F - G)	0,00	0,00	3.380.586,74	563.255,74

Il risultato della gestione in conto capitale di competenza può essere disaggregato nel seguente modo:

MIAGGIORI ENTRATE DEL TITOLO IV	83.579,08
MINORI SPESE DEL TITOLO II	3.296.954,36
MINORI SPESE SPESE DEL TITOLO III)	53,30
RISULTATO	3.380.586,74

Analisi e valutazioni degli indici della gestione in conto capitale

Entrate in conto capitale			
Titolo di entrata	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
Titolo IV	112,98 %	103,19%	94,43%

Spese in conto capitale			
Titolo di entrata	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
Titolo II	134,36%	44,57%	75,19%
Titolo III		95,56%	0,00%
Totale	134,39%	44,58%	75,15%

Analisi della gestione dei servizi per conto terzi

Il controllo delle risultanze contabili relative ai servizi per conto terzi non ha evidenziato situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre a quelle risultanti dai prospetti che seguono:

Entrate da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Titolo IX	3.747.911,42	5.247.911,42	3.231.347,32	3.174.109,60
Totale	3.747.911,42	5.247.911,42	3.231.347,32	3.174.109,60

Spese da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Titolo VII	3.747.911,42	5.247.911,42	3.231.347,32	2.912.753,89
Totale	3.747.911,42	5.247.911,42	3.231.347,32	2.912.753,89

Il Collegio dei Revisori ha verificato che tutti gli accertamenti e gli impegni inseriti nei capitoli dei servizi per conto di terzi si uguagliassero nei loro importi complessivi sia nella parte d'entrata che in quella di spesa.

Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire

Il Collegio dei Revisori ha accertato che l'Ente ha iscritto in bilancio i proventi dei permessi di costruire al titolo IV, tipologia 500 destinando una parte alle spese correnti per manutenzione ordinaria del patrimonio, come si evince dal seguente prospetto che riepiloga la situazione a livello di previsioni iniziali, previsioni definitive, accertamenti e riscossioni dell'esercizio 2016:

PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Totale	825.000,00	873.842,93	857.148,84	826.931,14
a spese correnti	726.168,19	663.239,12	663.239,12	
% proventi	88,02%	75,90%	77,38%	
a spese investimenti	98.831,81	210.603,81	193.909,72	
% proventi	11,98%	24,10%	22,62%	

Analisi della gestione dei residui

Il Collegio dei Revisori segnala che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con la delibera della Giunta Comunale n. 71 del 6/4/2017, istruita dal Settore Finanziario sulla scorta delle seguenti determinazioni ricognitive dei Dirigenti responsabili dei Settori:

- n. 306/2017 per il settore servizi alla persona
- n. 303/2017 per il settore gestione del territorio
- n. 298/2017 per il settore servizi istituzionali
- n. 294/2017 per il settore sviluppo del territorio
- n. 282/2017 per il settore servizi finanziari

Su tale delibera il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in data 5/4/2017.

Il Collegio verifica quindi che nel corso dell'esercizio 2016 sono stati accertati maggiori residui attivi per un importo di 355.671,25 euro, a fronte di cancellazioni per 109.479,22 euro e, conseguentemente, la gestione dei residui attivi ha un risultato positivo di 246.192,03 euro.

Si evidenzia a tal proposito che, in occasione del rendiconto del suddetto esercizio, si era registrato l'annullamento di un residuo attivo di parte corrente di 211.516,48 euro relativo alla addizionale IRPEF, coerentemente con la nuova metodologia di accertamento di tale entrata indicata dalla commissione ARCONET.

Per quanto attiene ai residui passivi, si dà atto che sono state considerate minori spese o "economie di spesa" per un importo complessivo di 653.201,93 euro.

Il Collegio dei Revisori ha quindi verificato che nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 sono state esattamente riprese le risultanze del fondo di cassa e dei residui attivi e passivi dell'anno precedente.

Analisi sulla formazione dell'avanzo della gestione dei residui

L'avanzo della gestione dei residui, pari a 899.393,96 euro, è dimostrato nel seguente prospetto:

	Importi parziali	Importi totali
Maggiori residui attivi della gestione corrente	275.864,00	
Minori residui attivi della gestione in conto capitale	- 29.670,97	
Minori residui attivi della gestione delle "partite di giro"	- 1,00	
Totale maggiori residui attivi		246.192,03
Minori residui passivi della gestione corrente	471.463,20	
Minori residui passivi della gestione in conto capitale	181.723,84	
Minori residui passivi della gestione delle "partite di giro"	14,89	
Totale minori residui passivi		653.201,93
Avanzo della gestione dei residui		899.393,96

Analisi della gestione dei residui attivi

La verifica della gestione dei residui attivi evidenzia i seguenti dati:

Gestione dei residui attivi					
Tipo di gestione	Residui al 1/1/2016	Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti al 31/12/2016	Residui eliminati *
Titolo I	5.640.111,24	4.214.024,07	1.735.528,74	5.949.552,81	-309.441,57
Titolo II	1.869.247,44	1.191.339,03	677.710,89	1.869.049,92	197,52
Titolo III	1.928.768,49	853.310,96	1.042.077,48	1.895.388,44	33.380,05
Totale gestione corrente	9.438.127,17	6.258.674,06	3.455.317,11	9.713.991,17	-275.864,00
Titolo IV	286.905,23	23.442,85	263.462,32	286.905,17	0,06
Titolo VI	188.605,48	0,00	158.934,57	158.934,57	29.670,91
Totale gestione c/capitale	475.510,71	23.442,85	422.396,89	445.839,74	29.670,97
Titolo IX conto terzi	419.795,93	239.775,11	180.019,82	419.794,93	1,00
Totale	10.333.433,81	6.521.892,02	4.057.733,82	10.579.625,84	-246.192,03

* il segno meno indica maggiori residui attivi

Dall'esame dei dati sovrapposti si rileva che:

Gli indici caratteristici delle diverse gestioni dei residui attivi sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	66,31%	-2,92%	63,39%
Gestione in c/capitale	4,93%	6,24%	11,17%
Gestione dei servizi c/terzi	57,12%	0,00%	57,12%
Gestione dei residui attivi	63,11%	-2,38%	60,73%

Analisi della gestione dei residui passivi

L'analisi della gestione dei residui passivi evidenzia i seguenti dati:

Gestione dei residui passivi					
Tipo di gestione	Residui al 1/1/2016	Pagamenti	Residui da riportare	Impegni al 31/12/2016	Residui eliminati
Titolo I gestione corrente	6.638.490,55	4.947.965,83	1.219.061,52	6.167.027,35	471.463,20
Titolo II gestione c/ capitale	1.857.194,94	1.280.298,26	395.172,84	1.675.471,10	181.723,84
Titolo VII gestione c/ terzi	813.491,88	526.274,45	287.202,54	813.476,99	14,89
Totale	9.309.177,37	6.754.538,54	1.901.436,90	8.655.975,44	653.201,93

Gli indici caratteristici delle diverse gestioni dei residui passivi sono i seguenti

RESIDUI PASSIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	74,53%	7,10%	81,64%
Gestione in c/capitale	68,94%	9,78%	78,72%
Gestione dei servizi c/terzi	64,69%	0,00%	64,70%
Gestione dei residui passivi	72,56%	7,02%	79,57%

Analisi sulla "stratificazione" dei residui attivi e passivi

Con riferimento ai residui attivi e passivi di più antica formazione, il Collegio dei Revisori riporta la seguente tabella che mostra, per intervalli temporali, la "stratificazione" delle posizioni a credito ed a debito, generate negli esercizi 2015 e precedenti:

Titolo di entrata o di spesa	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale gestione in conto residui
Titolo I	218.480,93	152.911,85	346.012,03	429.333,79	588.790,14	1.735.528,74
Titolo II	13.673,46	45.708,09	165.150,44	312.100,91	141.077,99	677.710,89
Titolo III	419.378,33	41.349,19	88.316,90	62.944,37	430.088,69	1.042.077,48
Titolo IV	65.727,63	0,00	18.200,00	179.534,69	0,00	263.462,32
Titolo VI	158.934,57	0,00	0,00	0,00		158.934,57
Titolo IX	80.947,14	6.341,32	38.826,40	50.946,79	2.958,17	180.019,82
Totale attivi	957.142,06	246.310,45	656.505,77	1.034.860,55	1.162.914,99	4.057.733,82

Titolo I	351.675,96	64.326,94	171.446,92	250.806,39	380.805,31	1.219.061,52
Titolo II	188.772,71	6.871,78	6.844,60	22.538,58	170.145,17	395.172,84
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VIII	202.125,16	10.785,83	12.757,25	50.361,66	11.172,64	287.202,54
Totale passivi	742.573,83	81.984,55	191.048,77	323.706,63	562.123,12	1.901.436,90

In merito alle tabelle sopra riportate, con riferimento ai residui attivi e passivi di parte corrente, si è verificato e, **a titolo di osservazione e di raccomandazione, si segnala che:**

- nei residui attivi di parte corrente di anzianità superiore a 5 anni permangono tuttora importi di una certa consistenza; pur prendendo atto della corretta e più che prudente metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si invita l'Ente ad attivarsi ulteriormente per la definizione delle partite di più antica formazione;

- l'importo dei residui passivi di antica formazione del titolo I riguarda esclusivamente i canoni per servizi di fognatura; il Collegio, ricordando che in occasione dello scorso rendiconto aveva richiesto di attivarsi per la definizione della partita, prendo atto di quanto comunicato dall'Ente circa il fatto che, al termine dell'istruttoria condotta con il CAP, essa è stata chiusa e verrà definitivamente regolata a breve.

Considerazioni sulla gestione dei residui attivi e passivi

Il Collegio dei Revisori evidenzia che i dati sopra esposti relativi alla gestione dei residui attivi e passivi ed alla connessa analisi degli indici di smaltimento appaiono fra loro coerenti e possono essere considerati congrui per una corretta gestione; per quanto riguarda in particolare i residui passivi, il Collegio rileva che il meccanismo della reimputazione, in aderenza al nuovo principio contabile della competenza "potenziata", è applicato correttamente, seppur con i comprensibili miglioramenti e perfezionamenti ancora da attuare.

Accertata, pertanto, l'entità complessiva dei riporti dei residui attivi e passivi al nuovo esercizio, il Collegio dei Revisori **raccomanda** all'Amministrazione Comunale di:

- continuare nell'attività di riscossione dei residui attivi di parte corrente, attivandosi efficacemente per quelli di più antica formazione o comunque verificando sempre l'effettiva sussistenza dei crediti; nel contempo, rileva che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pare

essere congruo in relazione alla necessità di fronteggiare ogni evenienza e tale quindi da sterilizzare qualsiasi evento negativo sul complessivo equilibrio della gestione finanziaria;

- proseguire e migliorare ulteriormente la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Considerazioni sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa e sull'esistenza di debiti fuori bilancio

Il Collegio dei Revisori ha accertato e dà atto che:

23. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, l'Ente non l'ha mai richiesta né avuto necessità di utilizzarla;
24. Con riguardo ai debiti fuori bilancio, il Consiglio Comunale ha verificato che nel corso dell'esercizio 2016 non ne sono stati riconosciuti di nuovi;
25. Entro la data di sottoscrizione della presente relazione, sono state rilasciate da parte di tutti i Dirigenti di settore le attestazioni di non essere a conoscenza dell'esistenza o della formazione di ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili o di passività potenziali alla data del 31/12/2016.

Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione

Nell'analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione trovano piena applicazione i principi del nuovo ordinamento contabile ex D.Lgs. 118/2011.

In sintesi quindi i dati possono essere esposti nella tabella che segue:

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.167.077,05
Fondo contenzioso	500.000,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)	2.000.000,00
Fondi vincolati	286.385,99
Avanzo destinato a investimenti	3.042.454,02
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016	8.913.563,22

Il Collegio evidenzia la corretta esposizione delle componenti dell'avanzo di amministrazione, con particolare riferimento all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che è stato determinato mediante la formula della media matematica, nel rispetto delle disposizioni in materia; il fondo contenzioso deriva direttamente dallo stanziamento di competenza 2016, mentre l'ulteriore accantonamento di euro 2.000.000,00 è stato inserito in considerazione dell'intero ammontare della passività potenziali.

ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio dei Revisori rileva che l'esercizio 2016 ha chiuso evidenziando un patrimonio netto di 137.910.989,21 euro; l'incremento del patrimonio netto corrisponde all'utile risultante dal conto economico.

Il Collegio dei Revisori ha accertato che:

26. L'Ente ha effettuato la rendicontazione economico - patrimoniale sulla base dei dati provenienti dalla contabilità finanziaria senza adottare il sistema contabile in partita doppia.
27. Il conto economico ed il conto del patrimonio sono stati redatti sui nuovi modelli di cui al D.Lgs. 118/2011
28. Nel conto economico sono stati evidenziati comunque i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.

I dati di sintesi del conto economico mostrano la seguente dinamica:

<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>26.043.698,75</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>22.864.217,31</i>
	Risultato della gestione	3.179.481,44
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-229.582,71</i>
<i>D</i>	<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>678.209,22</i>
	Risultato prima delle imposte	3.628.107,95
	<i>Imposte</i>	<i>628.558,17</i>
	Risultato dell'esercizio	2.999.549,78

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha verificato quanto segue:

I dati di sintesi del conto del patrimonio mostrano la seguente dinamica (dati in euro):

<i>Attivo</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	486.438,69	240.722,22	255.716,47
Immobilizzazioni materiali	125.853.231,59	125.007.984,51	845.247,08
Immobilizzazioni finanziarie	4.632.722,00	4.632.722,00	
Totale immobilizzazioni	130.982.392,28	129.881.428,73	1.100.963,55
Rimanenze			
Crediti	10.884.890,10	10.333.433,81	551.456,29
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	9.986.248,59	8.476.565,73	1.509.682,86
Totale attivo circolante	20.871.138,69	18.809.999,54	2.061.139,15
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	151.853.530,97	148.691.428,27	3.162.102,70
Conti d'ordine			

<i>Passivo</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Patrimonio netto	137.910.989,21	134.911.439,43	2.999.549,78
Fondi per rischi ed oneri			
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	13.942.541,76	13.779.988,84	162.552,92
Ratei e risconti			
Totale del passivo	151.853.530,97	148.691.428,27	3.162.102,70

- Con riguardo all'inventario, il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente ha mantenuto l'aggiornamento dei beni mobili, affidando l'incarico ad una società esterna, alla quale è stato altresì esteso l'incarico anche per il supporto alle attività di aggiornamento dei beni immobili a cura del competente Ufficio Patrimonio dell'Ente;
- Per quanto riguarda i beni mobili, gli stessi risultano valorizzati al presunto valore di mercato;

In continuità con quanto già segnalato dal Collegio uscente, il Collegio dei revisori **raccomanda** all'Amministrazione Comunale a continuare l'aggiornamento annuale dell'inventario fisico dei beni mobili.

ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI

Al fine di completare l'analisi sopra esposta relativa alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2016, il Collegio dei Revisori espone di seguito alcune verifiche effettuate ed altre considerazioni ed analisi, che verranno riportate nella relazione che l'organo di revisione riporterà nell'apposito questionario da trasmettere alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Lombardia, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266/2005.

Verifica sulla destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al codice stradale

L'organo di revisione dà atto che l'entrata da sanzioni amministrative per violazioni al codice stradale presenta il seguente andamento degli accertamenti nel periodo 2012 - 2016:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
455.108,19	440.000,00	405.286,42	731.618,43	785.369,94

Riscossioni 2012	Riscossioni 2013	Riscossioni 2014	Riscossioni 2015	Riscossioni 2016
385.108,19	393.975,40	373.054,34	434.280,41	446.204,25

L'incremento degli accertamenti, rispetto al trend degli anni precedenti, deriva dal nuovo criterio "per competenza" e non più per cassa; si dà atto altresì che la parte vincolata dell'entrata (50% minimo) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Spesa corrente	227.554,10	220.000,00	186.527,17	200.000,00	200.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quota vincolata rispetta il limite minimo del 50% delle nuove sanzioni 2016 accertate in relazione alle notifiche effettive (euro 665.369,94), tenendo conto dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Verifica sull'utilizzo delle plusvalenze da alienazione di beni

L'organo di revisione dà atto che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazione di beni al finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento sui mutui, come consentito dall'art. 1, comma 66, della Legge n. 311/2004, ovvero per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come consentito dall'art. 3, comma 28, della Legge n. 350/2003.

Analisi del recupero dell'evasione tributaria

Riguardo alla gestione dei tributi ed alle attività finalizzate al recupero dell'evasione tributaria messe in atto dall'Ente, il Collegio dei Revisori rileva che, durante l'esercizio 2016, l'Ufficio Tributi ha svolto la propria attività di verifiche ed accertamenti tributari. In particolare si rilevano le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
ICI	300.000,00	325.000,00	325.000,00	130.625,39
Tarsu	100.000,00	50.000,00	50.000,00	3.980,00
IMU	550.000,00	610.000,00	610.000,00	414.490,71

Anche per gli accertamenti tributari rileva il nuovo metodo di accertamento per competenza ed il conseguente accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio **raccomanda** all'Ente di attivare senza indugio le procedure necessarie ed utili ai fini di una pronta riscossione delle imposte sopra indicate.

Verifiche in materia di indebitamento

L'organo di revisione ha accertato che nell'esercizio 2016 l'Ente non ha fatto ricorso ad accensioni di nuovi mutui e prestiti.

Si descrive nel seguente prospetto l'andamento dell'indebitamento del periodo 2013 – 2016 ed il conseguente ammontare del debito residuo al 31/12/2016:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Residuo debito all'01/01	13.697.629,21	11.645.886,15	6.760.977,89	6.328.006,41
Accensioni di nuovi mutui e prestiti	-	-	-	-
Rimborso di quote-capitale di mutui e prestiti	5.69.712,91	541.563,77	432.971,48	314.463,76
Richieste di riduzione di mutui già accesi	502.498,62	422.913,97	-	-
Storno di quota capitale versata in eccedenza negli anni precedenti	-	70.684,02	-	-
Estinzioni anticipate di mutui e prestiti	979.531,53	3.991.114,54	-	-
Totale	11.645.886,15	6.760.977,89	6.328.006,41	6.013.542,65

Gli oneri finanziari per ammortamento dei mutui ed il rimborso delle quote capitale registrano la seguente evoluzione nel triennio 2014 – 2016:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Interessi passivi per ammortamenti ordinari	495.030,81	289.678,88	272.142,92
Quote - capitale di ammortamento	541.563,77	432.971,48	314.483,76
Totale	1.036.594,58	722.650,36	586.626,68
Indennizzi per estinzione anticipata	667.786,53	-	-
Totale complessivo	1.704.381,11	722.650,36	586.626,68

Esame di eventuali strumenti finanziari anche derivati

L'organo di revisione dà atto che, con riguardo alle forme particolari di finanziamento nonché all'utilizzo di strumenti di finanza cosiddetta "innovativa", non sono stati attivati nell'esercizio 2016 e non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2016 contratti di natura finanziaria caratterizzati da codici contratto riferibili a strumenti di finanza derivata.

Verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica

A partire dall'esercizio 2016, la normativa abrogata del patto di stabilità è stata sostituita dall'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza (art. 1, comma 710 e seguenti, legge di stabilità 2016) ovvero il c.d. "pareggio di bilancio"; per tale motivo, il rispetto di tale saldo può essere dimostrato direttamente dalla tabella che segue (dati in migliaia di euro):

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	523
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	2.831
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.815
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.965
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	699
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	1.266
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.643
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	2.707
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	27.431
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	23.834
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	694
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	24.528
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	2.651
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	2.122
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2)	4.773
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	1
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	29.302
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1.483
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	1.483

L'Ente ha provveduto all'inserimento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risultanze al 31/12/2016 del monitoraggio semestrale ed all'invio entro il termine del 31/3/2017 della certificazione del rispetto degli obiettivi, firmata digitalmente dal sottoscritto Collegio, dal Sindaco e dal responsabile del servizio finanziario.

Esame della spesa di personale

Il Collegio dei Revisori dà atto che il numero del personale in essere alla data del 31/12/2016 è pari a n. 185 unità di cui 5 dirigenti compreso il Segretario Comunale;

Nella tabella e nel prospetto sotto riportati si illustrano i dati riguardanti la dinamica del personale (specificando che il numero corrisponde a quello in essere alla chiusura dell'esercizio), la spesa complessiva ed il costo medio dei dipendenti del Comune di Brugherio dell'esercizio 2016, confrontati con quelli del biennio precedente.

La spesa di personale è riclassificata secondo il criterio utilizzato dalla Corte dei Conti per la verifica del rispetto dei criteri di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 che considera, tra le componenti da includere nel calcolo della spesa complessiva:

- le retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- l'IRAP;
- gli oneri per il nucleo familiare ed i buoni pasto;
- le spese per la previdenza complementare della Polizia Locale ed i progetti di miglioramento finanziati con i proventi delle sanzioni al Codice della Strada;
- le somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando;
- altre spese quali voucher, indennità di missione, fondo mobilità segretari comunali

mentre considera tra le componenti da escludere da tale totale complessivo, se già comprese nelle voci di cui sopra:

- gli eventuali oneri da arretrati contrattuali;
- le spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
- le spese sostenute per il personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- gli incentivi per la progettazione;
- gli incentivi per il recupero ICI.

A partire dall'esercizio 2015, inoltre, si rende opportuno riclassificare la spesa anche tenendo conto del nuovo meccanismo contabile riguardante il Fondo pluriennale vincolato, in particolare per l'esigibilità differita del salario accessorio:

Dipendenti in essere al 31/12/2015	193		
Assunzioni			
Dimissioni	8		
Dipendenti in essere al 31/12/2015	185		
Dati e indicatori relativi al personale			
	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2016</i>
<i>Abitanti</i>	34.315	34.255	34.516
<i>Dipendenti di ruolo</i>	200	193	193
<i>Dipendenti non di ruolo</i>	1		
<i>Totale dipendenti</i>	201	193	185
<i>N. abitanti per ogni dipendente</i>	171	177	187
<i>Spese del personale (intervento 1)</i>	6.892.992,41	6.757.252,72	6.779.525,81
<i>Altre spese del personale da aggiungere secondo le indicazioni della Corte dei Conti</i>	442.538,56	516.460,79	559.166,62
<i>Fondo pluriennale vincolato di spesa finale</i>		133.883,08	202.605,19
<i>Spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato di entrata (da detrarre)</i>		371.195,06	133.883,08
<i>Spese da detrarre secondo le indicazioni della Corte dei Conti</i>	165.836,55	104.423,07	218.971,73
<i>Totale spese del personale</i>	7.169.694,42	6.931.978,46	7.188.442,81
<i>Costo medio del personale</i>	35.670	35.917	38.856
<i>Spese correnti</i>	24.748.761,67	23.243.416,21	23.834.050,21
<i>% sul volume di spese correnti</i>	28,97 %	29,82 %	30,16 %

Dall'esame dei dati e degli indicatori relativi a quanto sopra riportato, si evidenzia che la spesa complessiva del personale, riclassificata con la metodologia sopraesposta, rispetta il limite di spesa di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006, ovvero la media del triennio 2011 – 2103, che risulta essere pari a 7.356.711,82 euro in valore assoluto ed al 31,25% come rapporto % con le spese correnti.

Si dà atto che è stato effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i limiti imposti dai vigenti contratti collettivi nazionali e con i vincoli di bilancio; il Collegio ha quindi rilasciato il parere previsto ex art. 5 del CCNL dell'01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni di legge sulla costituzione ed utilizzo del fondo di produttività del personale non dirigente relativamente all'anno 2016.

Il Collegio dei Revisori dà quindi atto che l'Ente ha rispettato, in ordine ai dati del consuntivo 2016, quanto richiesto dal quadro normativo di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, come integrato dal comma 1, dell'art. 76 della Legge n. 133/2008 e successivamente modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 in relazione sia al limite complessivo della spesa di personale e sia al contenimento delle spese per la contrattazione decentrata integrativa.

Ciò premesso ed accertato, il Collegio dei Revisori invita l'Amministrazione Comunale a proseguire nel rigoroso rispetto dei vincoli relativi alla programmazione del fabbisogno di personale ed al rispetto del limite di spesa di personale.

Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati dell'esercizio 2015, che il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è pari al 68,34%.

Si dà atto innanzitutto che in relazione alla determinazione delle entrate e spese dei servizi a domanda individuale e del relativo tasso di copertura delle spese:

- i servizi da considerarsi "a domanda individuale" sono stati individuati in base al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1983, come modificato dall'art. 4, comma 2, del Decreto Ministeriale del 1° luglio 2002;
- nella determinazione della percentuale di copertura delle spese, quelle relative all'asilo nido sono state calcolate nella misura del 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 498/92;
- nella quantificazione delle entrate totali dei servizi sono stati ricompresi i contributi di altri Enti pubblici, stanziati al titolo II dell'entrata;

I dati analitici delle entrate e delle spese, nonché il tasso di copertura delle spese, sono stati evidenziati nel seguente prospetto:

Servizi	Spese	Entrate	Differenza	%
Asilo nido	4 14 .254,11	3 08 .212,27	-1 06 .041,84	74,40
Mense comprese quelle scolastiche	1.679.655,81	1.426.194,76	-253.461,05	84,91
Impianti sportivi	291.665,24	64.771,78	-226.893,46	22,21
Trasporto scolastico	239.572,78	18.987,00	-220.585,78	7,93
Uso di locali attrezzati: auditorium	22.572,23	230,00	-22.342,23	1,02
Totale	2.647.720,17	1.818.395,81	-829.324,36	68,68

Infine, in ordine al rispetto delle disposizioni concernenti la copertura minima dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, il Collegio dei Revisori rileva che il dato a consuntivo del totale dei proventi e delle spese mostra un tasso di copertura superiore al limite minimo previsto per legge, precisando che l'Ente, non essendo in condizioni di deficitarietà strutturale in relazione ai parametri di cui al Decreto Ministeriale n. 217/2003, non è obbligato alla copertura minima di legge, pari al 36%.

Esame del tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo 2016, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati, che il tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è risultato pari al 94,09%.

I dati sintetici sono evidenziati nel seguente prospetto (dati in euro):

Gettito TARI	3.760.000,00
Quota parte stipendi ufficio tributi comunale	149.326,00
Quota parte stipendi ufficio ecologia comunale	64.703,00
Quote inesigibili	300.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	994,00
Canone d'appalto per il servizio di raccolta rifiuti	2.391.638,00
Costi totali per il servizio di smaltimento rifiuti	898.484,31
Costi dei servizi aggiuntivi connessi all'igiene urbana	10.976,00
Riversamento imposta provinciale	180.000,00
Totale costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	3.996.121,31

Si evidenzia che il gettito complessivo TARI è riferito al cosiddetto “ruolo emesso” mentre tra i costi sono evidenziate le quote che si prevede inesigibili.

Verifica dei debiti e crediti reciproci con società partecipate

L'organo di revisione dà atto di avere ricevuto la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 senza rilevare eccezioni di sorta e riscontrando la concordanza tra i dati dell'Ente e quelli della società partecipata CEM Ambiente Spa e CAP Holding S.p.A. e che, inoltre, non risultano rapporti di credito o debito con la partecipata Banca Popolare Etica S.c.p.A.

Contenimento delle Spese d.l. n. 78/2010

L'organo di revisione rileva che l'Ente ha rispettato complessivamente il limite di spesa previsto dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 (consulenze, mostre e convegni, sponsorizzazioni, missioni, formazione), dall'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (mobili e arredi) e dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 (manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture).

Passività ed attività potenziali

L'organo di revisione, nel corso dell'analisi della documentazione per la predisposizione del presente elaborato, ha rilevato che sono stati impegnati importi per incarichi legali agli avvocati per 30.565,73 euro, pertanto, **a titolo di raccomandazione**, invita l'Ente e gli uffici competenti, ad implementare una procedura di monitoraggio costante, anche con l'ausilio dei legali incaricati, dell'evolversi dei contenzioni in essere, per avere un tempestivo riscontro dell'eventuale sorgere di passività potenziali latenti.

Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale

Al fine di completare l'analisi sopra esposta, il Collegio dei Revisori intende esporre i nuovi parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, approvati con il Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2014.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	Negativo
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Negativo
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Negativo
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	Negativo
5) Esistenza dei procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.	Negativo
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale	Negativo
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato	

contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	Negativo
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	Negativo
9) Eventuale esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	Negativo
10) Ripiano di squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	Negativo

Analisi degli organismi partecipati dall'Ente

Relativamente agli organismi partecipati dall'Ente, il Collegio dei Revisori dà atto che:

29. Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha esternalizzato servizi agli organismi partecipati;
30. Tutti gli organismi partecipati dall'Ente hanno approvato i bilanci ordinari dell'esercizio chiuso al 31/12/2015;
31. Non ci sono state società o enti consortili che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
32. Non sono stati previsti stanziamenti finanziari in bilancio e non si rilevano a consuntivo impegni di spesa, iscritti nel conto del bilancio, da destinare all'aumento di capitale sociale ovvero in c/finanziamenti a favore delle società partecipate.

L'organo di revisione riepiloga nel seguente prospetto la natura giuridica degli organismi partecipati dall'Ente, il capitale sociale delle società e le quote di partecipazione dell'Ente, il numero di soci e consorziati o fondatori distinti fra enti pubblici e privati, nonché i servizi erogati e gli ambiti di intervento degli stessi organismi gestionali. Trattasi di n. 3 società, un'azienda speciale ed una fondazione:

C.A.P. Holding Spa	571.381.786	695.098.965	199 azionisti enti pubblici	0,676	Attività istituzionale negli ATO di riferimento degli enti locali e gestione della partecipazione in C.A.P. Gestine S.p.a. operante nei servizi di gestione idrica integrata
Cem Ambiente Spa	15.137.821	30.717.627	49 azionisti enti pubblici	5,49	Raccolta, smaltimento e riciclaggio di rifiuti solidi urbani, anche attraverso la gestione di piattaforme ecologiche
Azienda Speciale Farmacie Comunali	108.456	343.828	Comune di Brugherio	100	Attività di gestione di n. 2 farmacie comunali ed altre attività connesse all'oggetto principale
Fondazione Luigi Piseri	108.000	138.556	Comune di Brugherio	100	Attività di gestione della scuola di musica ed altre attività connesse all'oggetto principale
Banca Popolare Etica Soc.coop.p.a.	54.353.670	87.693.000	Azionariato diffuso	0,015	Banca Popolare

ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori

preso in esame

lo schema di rendiconto dell'esercizio 2016, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato da:

- elenco dei residui attivi e passivi di nuova formazione;
- conto del Tesoriere e conto dell'Economo Comunale;
- riepilogo generale dei beni immobili e mobili;

il Collegio dei Revisori richiamate le raccomandazioni e le osservazioni esposte nel corpo della presente relazione

articola le proprie conclusioni come segue:

- per quanto attiene le risultanze contabili, la regolarità dell'attività amministrativa, finanziaria e contabile nonché sull'efficienza amministrativa dell'Ente, **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016.

Brugherio, 7 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Avv. Amarillide Sempio

Dott.ssa Clara Sterli

Dott. Alberto Colombini
